



COMUNE DI PISA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 25 del 30/05/2022

Presiede Il Presidente del Consiglio Gennai Alessandro

È PRESENTE IL SINDACO CONTI MICHELE

Sono inoltre presenti gli Assessori: BONSANGUE RAFFAELLA, BONANNO GIOVANNA, DRINGOLI MASSIMO, LATROFA RAFFAELE, MAGNANI PIERPAOLO, POLI VERONICA

Assiste Il Segretario Generale Mordacci Marco

Scrutatori: Consiglieri: CAMMELLINI ANNALISA, MANCINI VIRGINIA

OGGETTO: TASSA SUI RIFIUTI (TARI). – DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE.

Consiglieri in carica

NOMINATIVO	P/A	NOMINATIVO	P/A
AMORE GABRIELE	A	GENNAI ALESSANDRO	P
AULETTA FRANCESCO	P	LAURORA MANUEL	P
BARBUTI BRUNELLA	P	LAZZERI MARCELLO	P
BARGAGNA ALESSANDRO	P	MANCINI VIRGINIA	P
BARSOTTI LAURA	P	MANNOCCI GINO	P
BASTA VLADIMIRO	A	NERINI MAURIZIO	P
BIONDI MARCO	A	NICCOLAI FRANCESCO	P
BUSCEMI RICCARDO	P	PASQUALINO GIOVANNI	P
CAMMELLINI ANNALISA	P	PICCHI OLIVIA	A
CIACCHINI VALERIO	A	PUNZO MARIA	P
COGNETTI PAOLO	A	SCOGNAMIGLIO MARIA ANTONIETTA	A
COLECCHIA GIUSEPPE	P	SERFOGLI ANDREA	A
CONTI MICHELE	P	SIMONETTI ROSARIO	P
CONVERSANO ALBERTO	P	TOLAINI ALESSANDRO	A
DI GADDO BENEDETTA	A	TRAPANI MATTEO	A
DINI EMANUELA	A	VERONESE ANTONIO	A
GAMBINI GIULIA	P		



COMUNE DI PISA

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO:

- l'art. 1, comma 639 e ss., della Legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014), che ha istituito la Tassa sui rifiuti (TARI);
- l'art. 1 del D.L. 6 marzo 2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla Legge 2 maggio 2014 n. 68, che ha recato disposizioni in materia di TARI;

VISTO l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019 n. 160 (legge di bilancio 2020) secondo cui *“A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI) [...]”*;

VISTO il D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, relativo al *“Regolamento recante norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani”*;

VISTI:

- l'art. 1, comma 527, della Legge 205/2017 che ha assegnato all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani e assimilati con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni stabiliti dalla Legge 481/1995;
- la Deliberazione dell'ARERA n. 363/2021/R/RIF del 3 agosto 2021 *“Approvazione del Metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”* ed il suo Allegato A (*“Metodo tariffario rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 – MTR-2”*);

VISTO il Regolamento sulla Tassa sui rifiuti, approvato con Deliberazione del C.C. n. 24 del 10.07.2020 e successive modificazioni e integrazioni;

DATO ATTO che, ai sensi della Deliberazione n. 443/2019/R/RIF dell'ARERA, l'ente territorialmente competente (ETC) alla redazione e validazione del Piano economico-finanziario del servizio di gestione dei rifiuti è l'Autorità dell'Ambito Territoriale Ottimale *“Toscana Costa”*;

RICORDATO che, nell'ambito della manovra finanziaria che ha portato all'approvazione del Bilancio di previsione 2022-2024 (Deliberazione del C.C. n. 72 del 22.12.2021), in assenza del P.E.F. del servizio per l'anno 2022 validato dalla competente Autorità dell'A.T.O. *“Toscana Costa”*, non è stato possibile approvare le nuove tariffe della TARI ed è stato dato atto che, in mancanza di delibere modificative, si intendevano prorogate le tariffe già in vigore (ossia le tariffe per l'anno 2021 approvate con Deliberazione del C.C. n. 28 del 29.06.2021), così come previsto dall'art. 1, comma 169, della Legge 296/2006 e dal Regolamento sulla Tassa sui rifiuti;

VISTO il P.E.F. del servizio rifiuti relativo al periodo 2022-2025, redatto sulla base del metodo definito dall'ARERA e validato dall'Autorità dell'A.T.O. *“Toscana Costa”* con Determinazione del Direttore Generale n. 39 del 05.05.2022 (**allegato 1**);

VISTI:

- l'art. 1, comma 683, della Legge 147/2013 secondo cui *“il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di*



COMUNE DI PISA

previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani [...]";

- l'art. 3, comma 5-quinquies, del D.L. 228/2021, convertito con modificazioni dalla Legge 15/2022, in base al quale, a decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'art. 1, comma 683, della Legge 147/2013, possono approvare le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;

VISTO l'art. 53, comma 16, della Legge 388/2000, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 448/2001, che fissa il termine per la deliberazione delle tariffe e delle aliquote di imposta per i tributi locali e dei regolamenti relativi alle entrate locali entro la data di approvazione del bilancio di previsione, nonché l'art. 1, comma 169, della Legge 296/2006 secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

VISTO l'art. 3, comma 5-sexiesdecies, del D.L. 228/2021, convertito con modificazioni dalla Legge 15/2022, ha prorogato al 31 maggio 2022 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali riferito al triennio 2022-2024;

VISTO l'art. 13, comma 5-bis, del D.L. 4/2022, convertito con modificazioni dalla Legge 25/2022, secondo cui, in caso di approvazione delle delibere delle aliquote e delle tariffe relative ai tributi di competenza degli enti locali entro il termine di cui all'art. 151, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, eventualmente posticipato ai sensi del comma 8 del medesimo articolo o per effetto di norme di legge, gli enti locali provvedono ad effettuare le conseguenti modifiche al bilancio di previsione eventualmente già approvato, in occasione della prima variazione utile;

DATO ATTO che la gestione e riscossione dei tributi locali, ivi inclusa la TARI, è stata esternalizzata alla Società Entrate Pisa S.p.A. (S.E.PI. S.p.A.), società strumentale partecipata dall'Ente;

VISTI i seguenti allegati, parti integranti e sostanziali, redatti e istruiti dalla S.E.PI. S.p.A., in qualità di soggetto gestore della Tassa sui rifiuti, sulla base del P.E.F. validato dall'Autorità dell'A.T.O. "Toscana Costa":

- **allegato 2:** Relazione istruttoria del Funzionario responsabile del tributo;
- **allegato 3:** Tavola delle tariffe delle utenze domestiche;
- **allegato 4:** Tavola delle tariffe delle utenze non domestiche;

CONSIDERATO che le tariffe determinate con il presente atto sono indispensabili ad assicurare la *"copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio"* del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2022, ai sensi dell'art. 1, comma 654, della Legge 147/2013, secondo i criteri applicativi definiti dall'ARERA ossia sulla base del P.E.F. del servizio;

RITENUTO pertanto necessario provvedere all'approvazione delle suddette tariffe al fine di assicurare, mediante l'acquisizione del gettito della Tassa, lo svolgimento del servizio di gestione dei rifiuti secondo le previsioni contenute nell'allegato Piano economico-finanziario;

VISTI:



COMUNE DI PISA

- l'allegato parere di regolarità tecnica e contabile espresso dal Ragioniere Capo, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 15 del Regolamento di contabilità, sulla base delle risultanze dell'istruttoria esperita dal Funzionario responsabile del tributo;
- l'allegato parere del Collegio dei Revisori dei conti;

VISTO il parere espresso dalla IV Commissione consiliare in data 20 Maggio 2022;

A maggioranza dei presenti con voti resi nelle forme di legge debitamente controllati dagli scrutatori, essendosi verificato il seguente risultato:

PRESENTI	N. 20
FAVOREVOLI	N. 19
CONTRARI	N. 1 (Auletta)

DELIBERA

- 1) di approvare le tariffe (annuali) del Tassa sui rifiuti, come indicate nelle tavole allegato n. 3 ed allegato n. 4 (parti integranti e sostanziali), rispettivamente, per le utenze domestiche e per le utenze non domestiche;
- 2) di dare atto che la presente deliberazione si applica a decorrere dal 1 gennaio 2022;
- 3) di dare atto che, con successive deliberazioni, saranno approvate le tariffe da applicare per gli esercizi successivi al 2022 al fine di assicurare, per ciascuna annualità, la "*copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio*" del servizio di gestione dei rifiuti urbani, ai sensi dell'art. 1, comma 654, della Legge 147/2013, secondo i criteri applicativi definiti dall'ARERA;
- 4) di dare atto che, in mancanza di deliberazioni modificative approvate ai sensi di legge, le tariffe tutte approvate con il presente atto si intenderanno prorogate anche per gli anni successivi al 2022;
- 5) di trasmettere copia della presente deliberazione alla Società Entrate Pisa S.p.A., per quanto di competenza, nonché alla Direzione 03 e alla Direzione 11;
- 6) di dare atto che la Direzione 11 pubblicherà il P.E.F. nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto-sezione "Informazioni ambientali", del sito istituzionale dell'Ente, ai sensi dell'art. 40 del D.Lgs. 33/2013, come indicato dalla Deliberazione n. 719 del 27.10.2021 dell'ANAC;
- 7) di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze con le modalità previste dall'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, come sostituito dall'art. 15-bis, comma 1, lett. a), del D.L. 34/2019, convertito con modificazioni dalla Legge 58/2019;
- 8) di pubblicare la presente deliberazione all'Albo pretorio.



COMUNE DI PISA

Letto, confermato e sottoscritto con firma digitale.

Il Presidente

Gennai Alessandro

Il Segretario Generale

Mordacci Marco

Uffici Partecipati	
DIREZIONE-11 Turismo - Tradizioni Storiche - Cultura - Ambiente	GRUPPI CONSILIARI
DIREZIONE-03 Finanze - Provveditorato - Aziende - Servizi Assicurativi	SEGRETARIO GENERALE
URP	AMMINISTRATORI

Famiglie	Nuclei Fam.	Superficie tot. abitazioni	Quote Famiglia	Superficie media abitazioni	Coeff. parte fissa	Coeff. parte variab.	Quota Fissa	Quota Fissa Media	Quota Variabile per Famiglia	Quota Variabile per Persona	Tariffa Media
	n	m2	%	m2	Ka	Kb	Euro/ m2	Euro/ Utenza	Euro/ Utenza	Euro/ Persona	Euro/ Utenza
Famiglie di 1 componente	17.350	1.406.391	35,37%	81,06	0,86	0,8	1,5279	123,8533	103,9866	103,9866	227,8399
Famiglie di 2 componenti	14.694	1.324.316	29,95%	90,13	0,94	1,6	1,6701	150,5158	207,9731	103,9866	358,4889
Famiglie di 3 componenti	9.012	862.368	18,37%	95,69	1,02	2	1,8122	173,4100	259,9664	86,6555	433,3765
Famiglie di 4 componenti	5.403	590.236	11,01%	109,24	1,1	2,6	1,9543	213,4942	337,9564	84,4891	551,4506
Famiglie di 5 componenti	1.620	199.522	3,30%	123,16	1,17	3,2	2,0787	256,0142	415,9463	83,1893	671,9605
Famiglie di 6 o più componenti	975	188.974	1,99%	193,82	1,23	3,7	2,1853	423,5504	480,9379	80,1563	904,4883
Totali	49.054	4.571.807	100	93,20							

N.	Attività	Numero oggetti	Superficie totale categoria	Coeff. parte fissa	Coeff. parte variab	Quota Fissa	Quota Variabile	Tariffa Totale
		n	m2	Kc	Kd	Euro/m2	Euro/m2	Euro/m2
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	423	462.877	0,51	4,37	1,0226	1,5362	2,5588
2	Cinematografi e teatri	26	19.294	0,42	3,58	0,8422	1,2585	2,1006
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	13.045	528.543	0,46	4,1	0,9224	1,4413	2,3636
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	98	166.893	0,71	6,48	1,4237	2,2779	3,7016
5	Stabilimenti balneari	93	371.575	0,53	4,25	1,0627	1,4940	2,5567
6	Esposizioni, autosaloni	43	34.190	0,43	4,25	0,8622	1,4940	2,3562
7	Alberghi con ristorante	26	75.596	1,22	10,63	2,4463	3,7367	6,1830
8	Alberghi senza ristorante	536	108.747	0,93	7,92	1,8648	2,7841	4,6489
9	Case di cura e riposo	97	332.152	1,25	10,82	2,5065	3,8035	6,3100
10	Ospedali	23	80.035	1,18	11,03	2,3661	3,8773	6,2434
11	Uffici e agenzie	1.088	384.799	1,23	10,62	2,4664	3,7332	6,1996
12	Banche, istituti di credito e studi professionali	913	90.602	0,68	6,14	1,3635	2,1584	3,5219
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	953	101.143	1,08	9,16	2,1656	3,2200	5,3856
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	188	10.178	1,24	11,32	2,4864	3,9793	6,4657
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	27	2.232	0,77	6,76	1,5440	2,3763	3,9203
16	Banchi di mercato beni durevoli	2	48	1,39	13,04	2,7872	4,5839	7,3711
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	345	21.651	1	9,19	2,0052	3,2305	5,2357
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	116	18.716	0,88	7,43	1,7645	2,6118	4,3764
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	96	31.954	1,01	9,15	2,0252	3,2165	5,2417
20	Attività industriali con capannoni di produzione	48	83.348	0,66	5,78	1,3234	2,0318	3,3552
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	185	30.381	0,73	6,53	1,4638	2,2955	3,7592
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	500	65.165	4,9	46,97	9,8253	16,5112	26,3365
23	Mense, birrerie, amburgherie	33	13.035	3,49	25,33	6,9980	8,9042	15,9022
24	Bar, caffè, pasticceria	407	31.867	3,6	33,9	7,2186	11,9168	19,1354
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	158	43.111	2,07	18,78	4,1507	6,6017	10,7524
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	97	5.979	2,12	19,55	4,2509	6,8724	11,1233
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	43	1.909	5,55	50,47	11,1287	17,7416	28,8702
28	Ipermercati di generi misti	44	39.549	1,85	16,18	3,7096	5,6877	9,3973
29	Banchi di mercato genere alimentari	16	511	5,02	43,85	10,0659	15,4145	25,4804
30	Discoteche, night club	53	19.655	1,32	12,09	2,6468	4,2500	6,8968
	Totali	19.722	3.175.735					